

## ESPLORANDO: 4 PASSI IN VIA MILANO

Gruppo 5: MARGARETT, MAME, FRANCESCA, ELIA, RALSY, MAFF, SHOAHN

MAFF Buongiorno. Siamo per fare insieme un viaggio.

SHOAN Un viaggio nella storia, nella fantasia, nelle immagini e negli odori di un tempo che è stato.

MAGGIE Ma ciò che è stato, che effetto ha sull'oggi?

MAME E allora occhi aperti, bocche chiuse, telefoni silenziosi

FRANCESCA E Buona passeggiata!

RALSY Andiamo!

GRUPPO 1 (SUKHNEET, TEHMOOR, FLOR, ALEX, JELORD) + 3 (GRETA, RAISA, SALAH, SHANE)

*Alla torre troviamo: due vedette accanto alla fontana*

JELORD Nessuno in vista.

TEHMOOR La strada da Milano è sgombra.

FLOR Lasciatemi! Lasciatemi! Non ho fatto quello che dite!

*È una ragazza che urla, tenuta da due guardie cerca di liberarsi.*

ALEX Zitta, strega!

FLOR Ho solo fatto nascere un bambino. È il mio lavoro

SUK Sei una strega! Strega! Demonio!

ALEX La prigione è il tuo posto. In attesa di giudizio!

SUK Dentro!

ALEX Dentro!

SUK Questa sarà la tua dimora!

ALEX Strega!

SHANE Ed eccoci alla prima tappa! La Torre della Pallata.

SALAH Sapete quanti anni ha? Ha circa 700 anni.

GRETA È stata costruita in epoca medievale

RAISA Avete visto la nostra piccola strega? Nel Medioevo la Pallata era adibita a prigione della città. In questa prigione erano imprigionate anche delle donne accusate di stregoneria.

SHANE E le guardie? Durante la dominazione veneziana la torre della Pallata serviva come torre di guardia, perché Brescia si trovava al confine fra la Repubblica di Venezia e la Signoria di Milano.

SALAH Corso Mameli era il Decumano Massimo in epoca romana. Immaginatevi pellegrini e soldati romani che percorrevano questa strada. Arrivavano dalle campagne e da questa strada accedevano alla città.

GRETA Qui abbiamo due cose che raccontano l'acqua della città. La fontana che rappresenta i tre fiumi che scavano le tre valli bresciane: l'Oglio, il Mella e il Chiese...

RAISA E in quest'angolo abbiamo una curiosità e cioè? Possiamo vedere come la geografia possa determinare l'aspetto della città.

SHANE Vedete: Via Battaglie è biforcata. Questo succede perché sotto la strada c'erano due canali chiamati Dragone destro e sinistro, che erano usati per generare elettricità. Delle grandi ruote giravano qui grazie alla corrente del canale e producevano forza che veniva usata per far girare le macchine delle attività manifatturiere.

SALAH Un bel tuffo nel passato!

GRETA Non nel Dragone!

RAISA No, non nel Dragone! Ma capite che la storia dei luoghi non è una sola: prigione, posto di vedetta, luogo di passaggio e poi la vita della città con le sue arti manifatturiere.

GRUPPO 5 (MARGARETT, MAME, FRANCESCA, ELIA, RALSY, MAFF)

ELIA Ma siamo solo all'inizio del percorso... andiamo!

MAFF Guardate con occhi diversi. Osservate e potete vedere cose che passando velocemente vi erano sfuggite...

*Inseriamo se ci sono delle cose da osservare in questa prima parte di corso garibaldi.*

SHOAN Una bandiera italiana mossa dal vento  
MAGGIE L'orologio della pallata con i numeri romani  
MAME Un balcone  
FRANCESCA Un cartello stradale

GRUPPO 2 (ANGELA HOWELL SARA IMON ILYAS) + 4 (MATTEO, JULIA, MISCHA, MALIK, BASHIR)

*Un gruppo fa il rumore dei cavalli.*

SARA Arriva!

HOWELL Chi arriva?

IMON Napoleone terzo

ANGELA E chi è con lui?

ILYAS Il futuro re d'Italia: Vittorio Emanuele II

SARA E ora la meraviglia.

*I ragazzi corrono lungo il viale e accendono le loro lucine.*

HOWELL Oh... ma cos'è?

IMON È la luce...

ILYAS È la festa...

MATTEO Eccoci arrivati alla seconda tappa: Palazzo Martinengo.

JULIA Qui viveva una famiglia nobile, i Martinengo appunto, che hanno case ovunque a Brescia

MISCHA Qui la loggia sopraelevata è un segno di distinzione.

BASHIR Piccoli particolari ci raccontano storie:

MATTEO ci fanno capire com'era la vita tanto tempo fa.

JULIA Vedete questo "panettone"?

MISCHA Secondo voi a cosa serviva?

BASHIR Avete sentito arrivare i cavalli prima...

MATTEO La gente, soprattutto i nobili, si muoveva con le carrozze.

JULIA E allora...

MISCHA Le carrozze hanno le ruote e con una carrozza non è facile fare manovra...

BASHIR I panettoni servivano per evitare che le ruote delle carrozze rovinassero il muro.

MATTEO Ma... e tutte quelle lucine accese?

JULIA Dovete sapere che proprio qui c'è stato il primo tentativo di illuminazione elettrica!

MISCHA Vittorio Trainini inventò delle luci a batterie per celebrare la liberazione dagli austriaci.

BASHIR Per l'epoca una specie di magia.

MATTEO Nell'800 Brescia era sotto la dominazione austriaca

JULIA Gli Italiani si fecero aiutare dalla Francia nella II Guerra d'Indipendenza

MISCHA Durante la quale, nel 1859, ci fu anche la famosa battaglia di S.Martino e Solferino

BASHIR I vincitori? I futuri italiani.

MATTEO Napoleone III e colui che sarà il Re d'Italia, Vittorio Emanuele II, entrano a Brescia proprio da quello che oggi si chiama Corso Garibaldi e si trovano in un percorso di luce.

JULIA Quindi a Brescia la luce elettrica è simbolo di festa e quando si fa festa, si balla!!!

Gruppo 5 (MARGARETH, MAME, FRANCESCA, ELIA, RALSY, MAFF, SHOAHN)

ELIA Possiamo ripartire ballando...

MAFF quando si fa festa, si incontrano persone.

SHOAHN Proviamo a camminare guardando le persone, osservandole e accorgendoci che ci sono.

MAGGIE Un sorriso,

MAMIE Una difficoltà a camminare,

FRANCESCA chi urla nel telefono,

RALSY un bambino nel passeggino.

ELIA Uno sguardo curioso...

MAFF le persone fanno il nostro piccolo mondo...

SHOAHN Da questa parte...

MAGGIE Notate qui: c'è scritto via del gioco del pallone

*Arrivati al giardinetto*

GRUPPO 1 (SUKHNEET, TEHMOOR, FLOR, ALEX, JELORD, BRYAN) e 3 (GRETA, RAISA, SALAH, SHANE)

FLOR Questo posto ha cambiato nome tre volte in 150 anni: da Porta San Giovanni, a Porta Milano e infine a Porta Garibaldi.

ALEX Vi prego di notare un particolare: La statua di Garibaldi guarda il centro.

SUK Sapete cosa dicono gli abitanti di via Milano?

FLOR Che Garibaldi a loro... mostra il sedere.

ALEX Un modo per sottolineare la distanza tra il centro e la periferia

SUK Ma tanto tempo prima c'era addirittura uno sbarramento: le mura

TEHMOOR Passavano proprio qui.

FLOR Solo nel 1907 è stata costruita quella che ora si chiama via Calatafimi.

JELORD Prima avete letto: via giuoco del pallone.

SUK Al posto del palazzo della ex Poliambulanza c'era un campo che veniva utilizzato come campo da calcio.

FLOR In questo campo un portiere di nome Trivellini, che giocò anche in Nazionale, inventò il tuffo.

TEHMOOR Prima i portieri non si tuffavano.

ALEX Stava passando il vescovo e per salvarlo...

*Il gruppo indica la scena che sta per succedere*

Gruppo 5:

MAME Salvato il Vescovo, possiamo ripartire verso la prima periferia.

FRANCESCA Guardiamo le foglie degli alberi

RALSY E stiamo attenti alla strada

ELIA Che qui un tempo c'erano carrozze prima, biciclette poi, oggi ci sono macchine e semafori.

Gruppi 2 e 4

MATTEO Che lavoraccio!

BASHIR Qualcuno deve farlo

MATTEO Lo so. È il mio lavoro ma la puzza è tanta.

BASHIR Fai finta di trasportare rose

MATTEO Sì ma sento benissimo che sono le carogne degli animali: pesano e puzzano molto di più

SARA Sono gli uomini che lavoravano al canile dove venivano bruciati gli animali morti.

HOWELL Abbiamo soprannominato questo posto il posto degli odori

IMON Oggi sentiamo odore di smog, ma un tempo qui c'erano tante puzze e tanti profumi

*Da un lato arrivano i ragazzi. I narratori li indicano*

JULIA Quanti soldini hai?

MISCHA Non abbastanza

JULIA Li mettiamo insieme? Ho tanta voglia di un biscotto

MISCHA Anch'io! Facciamo a metà.

ANGELA Qui c'era anche un biscottificio che riempiva l'aria di un profumo di biscotti e vaniglia.

*Due ragazzi camminano cantando come fossero ubriachi*

JULIA Eccoli! Hanno bevuto troppo.

MISCHA Ma troppo cosa?

ILYAS Annusate l'aria e immaginate... qui c'era un forte odore di anice

SARA Proprio qui si produceva un buonissimo liquore all'anice.

HOWELL Odore di carogne bruciate, le cacche dei cavalli che trainavano gli autobus

IMON Ma anche anice e vaniglia

ILYAS Il posto degli odori!

SARA Ora riprendiamo il percorso e immaginiamoci che qui erano tutti campi. La visuale era sgombra per vedere il nemico. Era "La Spianata!"

*Il gruppo 1 porta gli spettatori fino all'angolo*

FLOR Qui prima c'erano i campi e c'era la fiera.

ALEX Dal 1907 si decide di costruire unità abitative.

SUK Qui di fronte c'era un calzificio e ci lavoravano ragazze, ragazze, ragazze.

FLOR Tutti i ragazzi che abitavano in queste case, si mettevano su questo muretto e le guardavano uscire.

ALEX + SUK Sono nati anche degli amori!!!

FLOR Laggiù c'era una fabbrica di bombe e armi.

ALEX L'Asilo con la scritta "Goccia di latte", prima era una bocciolina.

SUK Queste case sono un piccolo mondo che si costruisce e che viene vissuto, ma da chi?

FLOR Gli operai!

ALEX Le unità abitative operaie vengono costruite in varie fasi nel 1907, 1909, 1911

SUK Servono case per gli operai che dalle campagne si spostano a lavorare in città. ANDIAMO!

*ACCOMPAGNANO IL PUBBLICO NEL SECONDO CORTILE E INDICANO INTORNO*

TUTTI E TRE Le case vecchie. Le case nuove. Le case degli operai e quelle degli impiegati...

*Quando arrivano nel secondo cortile (i gruppi 2 -3 - 4 si sono disposti attorno al perimetro del secondo cortile, fanno o il tifo o un rumore tipo battere le mani dopo che Flor ha parlato)*

FLOR Ogni cortile ha un nome e i bambini fanno le bande. *(il gruppo 1 si dispone con gli altri)*

*Scena delle bande*

SHANE Ma facevano anche altri giochi:

*corrano a fare i giochi*

SALAH cercavano di colpire i topi con dei pesi, affacciandosi all'ultimo piano!

GRETA Ubriacavano le galline e ridevano!

RAISA Giocavano a Lippa

SHANE A Barbanzé

SALAH e a palla con gli stracci.

*Vediamo se riusciamo a costruire una piccola scena in cui i ragazzi giocano*

GRETA Gli adulti mettevano le angurie al fresco nella fontana

RAISA le donne lavavano i panni alla fontana raccontandosi i pettegolezzi che riempivano i cortili.

MATTEO I luoghi hanno tante storie.

ALEX La storia grande fatta di re.

FLOR La storia industriale fatta di fabbriche.

SUK La storia urbanistica fatta di case e strade.

SALAH La storia delle persone.

MATTEO Sono fili che si intrecciano.

ALEX Parole e odori che riempiono l'aria.

FLOR Fatti eclatanti e amori che nascono.

SUK Vicende che si susseguono, si incontrano e creano la storia dei luoghi.

SALAH I fili della storia